



**T**ra le novità di SPS Italia, in programma dal 24 al 26 maggio a Fiere di Parma, c'è l'Additive Manufacturing. Un nuovo focus a cui la fiera lavora già dal 2019 attraverso appuntamenti culturali e la pubblicazione di un osservatorio lo scorso anno in collaborazione con Politecnico di Milano/MADE, Politecnico di Torino/+CIM4.0, Università degli Studi di Pavia e Porsche Consulting. A supportare l'intero progetto Formnext, la manifestazione più importante al mondo per le tecnologie additive di Messe Frankfurt, il gruppo a cui appartiene anche SPS Italia. Due appuntamenti in sinergia per incoraggiare lo scambio e facilitare la comprensione del potenziale che la manifattura additiva può avere per l'industria italiana.

### Cultura e prospettive

In questa direzione SPS Italia propone un percorso formativo per rispondere a tutte le domande che il manifatturiero si pone per valutare l'applicazione dell'Additive Manufacturing nei processi produttivi. Prima della manifestazione troverà spazio sui canali di comunicazione della fiera e di Costruire Stampi, media partner dell'iniziativa, un progetto know-how con interviste e approfondimenti dedicati al tema. L'argomento verrà trattato anche il 4 maggio nel corso dell'ultima tavola rotonda di avvicinamento a SPS Italia dal titolo: "Robot e Additive Manufacturing per produzioni personalizzate e flessibili nell'industria di oggi" e in fiera con eventi e iniziative collaterali che animeranno District 4.0.

### Nuova area in District 4.0

Le tecnologie additive sono ormai riconosciute come abilitanti, parte integrante del processo produttivo, complementari alle altre soluzioni per la digitalizzazione dell'industria. Per questo sono imprescindibili anche all'interno di District 4.0, il percorso che nei padiglioni 4, 7 e 8 accompagnerà il visitatore in un viaggio nelle innovazioni di frontiera per la fabbrica: Digital & Software, Robotica e Meccatronica, Automazione Avanzata e da quest'anno Additive Manufacturing con un nuovo spazio incentrato sulla produzione e lo sviluppo prodotto, i materiali e le soluzioni per la manifattura additiva, la prototipazione, la digitalizzazione, i servizi.



## Parola d'ordine: sostenibilità

L'Additive Manufacturing risponde alla necessità di una maggior tutela dell'ambiente. Il lancio di questa nuova categoria merceologica all'interno di SPS Italia sposa il tema portante dell'edizione 2022, la sostenibilità in ambito industriale, attorno alla quale ruotano diverse iniziative, tra le quali un nuovo studio per valutare il grado di diffusione e orientamento alle soluzioni sostenibili per l'industria, realizzato in collaborazione con ANIE Energia, +CIM4.0, MADE Competence Center I4.0, Porsche Consulting, i cui risultati verranno presentati a Parma.

## Anteprima dalla fiera

### RIDIX/TRUMPF

L'Additive Manufacturing è una tecnologia in forte crescita che caratterizzerà sempre più il futuro della produzione industriale. Per questo RIDIX, insieme a TRUMPF, sarà presente ad SPS Italia, all'interno dell'area District 4.0, per dare il suo contributo alle sfide della produzione intelligente del domani. TRUMPF, ai vertici del mercato e della tecnologia delle macchine utensili e dei

laser per la produzione industriale, con le sue innovazioni è presente in quasi tutti i settori del manifatturiero. RIDIX si pone al fianco di TRUMPF per offrire sul mercato italiano una soluzione completa: digitalizzazione, servizi e sistemi per la lavorazione additiva. Una struttura che comprende diverse figure professionali pronte ad aiutare i clienti a valutare con cura la fattibilità tecnico-economica dei loro progetti: dalla progettazione all'utilizzo avanzato della tecnologia "Additive", dalla scelta delle leghe metalliche più idonee all'industrializzazione dei componenti. Tutte le macchine TRUMPF sono interfacciabili, monitorabili e gestibili da remoto allineandosi alle attuali linee per l'Industria 4.0. TRUMPF, inoltre, sta lanciando sul mercato nuovi prodotti in grado di realizzare componenti in materiali specifici per i settori trainanti quali l'automazione, il packaging e l'e-mobility.

### 3DZ: i vantaggi della stampa 3D

#### nel settore dell'automazione

3DZ accompagna le aziende nell'introdurre la stampa 3D nei processi di sviluppo

prodotto e di produzione. Presente nel settore dell'Additive Manufacturing da oltre dieci anni, è rivenditore di importanti brand di stampanti 3D industriali, scanner e software 3D, tra cui 3D Systems, Markforged, Formlabs, Nexa 3D, Artec 3D, Materialise. Con una forte presenza sul territorio, 3DZ conta 11 filiali in Italia, Europa e Middle East, serve 2.700 clienti ed ha installato oltre 2.000 stampanti nei più svariati settori, dalla gioielleria alla meccanica, alla produzione di macchinari, automotive, beni di consumo. Il gruppo si compone di un centinaio di dipendenti e ha come fiore all'occhiello 33 tecnici specializzati che si occupano di installare e fornire assistenza sulle stampanti 3D, anche con Certificazione Industria 4.0. 3DZ sarà presente a SPS Italia, fiera di eccellenza per l'Automazione, con una selezione delle migliori tecnologie di stampa 3D.

Il settore dell'automazione italiano è caratterizzato da un'abbondanza di piccole produzioni di prodotti personalizzati e su misura: la stampa 3D è una valida alleata perché, una volta disegnato il pezzo, non serve ricorrere ai processi tradizionali come stampi e lavorazioni meccaniche, che richiedono tempo e investimenti. La stampa 3D permette di customizzare con numeri bassi, in poco tempo e con costi minori. Inoltre, le parti realizzate in polimero sono leggere e facilmente movimentabili, migliorando la produttività di tutto l'impianto. Nello specifico per il settore dell'automazione ci sono diversi materiali che si possono utilizzare, per le elevate caratteristiche meccaniche, e non risentono dell'attuale difficoltà di approvvigionamento a cui sono soggette altre materie prime.

In fiera 3DZ presenterà X7, che stampa pezzi con rinforzo di fibra di carbonio; Nexa 3D, la stampante ad elevata produttiva; Fuse 1, specifica per la produzione di piccoli lotti; e ProX 6100, con materiali certificati e resistenti alle alte temperature. Grazie all'Additive Manufacturing oggi è possibile realizzare prototipi e prodotti finiti in tempi rapidi e con performance garantite. III